

sabato  
02/03/2013

NAZIONE FIRENZE

Pag.  
II

## Dirigente con una figlia di 3 mesi Brunella Tarli, scommessa vinta

Si @ e s9/, ' 4// Í // //// "c /v'si 0,/ //// U// ,E i% ,ái /

%

Diritto // .te

LAUREATA in Giurisprudenza l'area Servizi amministrativi che all'Ateneo fiorentino con tesi in comprende le funzioni di arbitraDiritto Costituzionale Brunella to, conciliazione e tutela del Tarli, è dal 1998, dirigente della merca to. Dal 2011 ha l'incarico Camera di Commercio: dirige di vicesegretario generatevicario

L'INTERVISTA IL funzionario della Camera di commercio racconta la propria esperienza

Dirigente con una figlia di 3 mesi

ella Tarli, scommessa

Sandra istri

ITALIA le donne con un ruolo di dirigente sono, nel settore privato, il 13,3% contro l'86,7% degli uomini, la percentuale scende al 10,2% (contro l'89,8%) nel settore industria e sale al 16,4% (contro l'83,6%) nel terziario. Nel set

tore terziario privato solo il 23,87% dei consigli di amministrazione ha donne dirigenti al suo interno. L'indagine, recente, pubblicata da Manageritalia, fotografa ancora una realtà desolante per il gentil sesso, spesso escluso dai cosiddetti posti di potere: così una storia come

quella di Brunella Tarli - sestese doc «con un pallino fisso per la legalità» come dice lei stessa che, da 15 anni, esercita la funzione di dirigente della Camera di commercio di Firenze - rappresenta una felice eccezione da far risaltare in occasione dell'8 marzo. «E' vero - racconta - soprattutto nel privato l'accesso a posti dirigenziali per le donne è molto dif

ficile mentre, per fortuna, nel

pubblico ci sono molte più possi

bilità e, anche nella nostra regione, in particolare negli ultimi anni molte donne hanno assunto posizioni di rilievo negli enti pubblici. Certo per una donna è molto più difficile arrivare e anche gestire un incarico di questo tipo».

BRUNELLA può essere diretta testimone di questo fatto: dopo avere lavorato per molti anni nella pubblica amministrazione con un'importante esperienza anche in Regione, ha vinto il concorso per dirigente alla Camera di Commercio di Firenze quando la figlia Lucrezia, oggi una bella quindicenne, aveva appena tre mesi: «E' stata sicuramente molto dura - racconta Brunella ricordando

quel periodo - gestire una famiglia con tutte le attività e responsabilità che comporta ma soprattutto una bambina appena nata ed un lavoro nuovo e complesso. Per fortuna ho potuto contare sull'appoggio di due nonni meravigliosi per Lucrezia, Elena e Bruno, e di una bravissima tata, Fiorella, che mi hanno aiutato moltissimo. Poi ho portato mia figlia fin da piccola con me in giro per il mondo: ha partecipato a convegni e iniziative fin da quando aveva pochi mesi, era un po' la mascotte di tutti. Ora Lucrezia è un'adolescente ma ha imparato molto presto, visto che con il mio lavoro non ho orari, ad essere autonoma. Devo dire che in generale sono stata fortunata: non ho mai avuto discriminazioni, sul lavoro, per il fatto di essere donna ed ho sempre parlato da pari a pari con tutti, uomini e donne anche perché sono convinta che alla base di tutti i rapporti debba esserci la chiarezza. Anche per quanto riguarda le persone che lavorano con me, nel mio staff ci sono due uomini e due donne, ed il mio approccio con loro è assolutamente identico. Non è importante il sesso ma le capacità delle persone».

Brunella Tarli con il cagnolino nella propria abitazione \_inni

HA DETTO

Nel mio staff donne

e uomini, e l'approccio nei loro confronti

è assolutamente identico